



PROGETTO "CONVITTO FALCONE"

Premessa.

L'educazione alla legalità si pone oggi più che mai, in tempi di crisi e sfide educative sempre più forti ed urgenti, non soltanto come una premessa culturale indispensabile, ma anche come un sostegno operativo quotidiano per tutti gli educatori, insegnanti, genitori, affinché il suo senso più vero ed autentico si radichi nelle coscienze e nella cultura dei giovani, con caratteristiche di efficienza, di risposta all'incalzare temibile del fenomeno criminale specie nelle giovani generazioni. Reprimere da subito ogni forma di illegalità, combattere ogni forma di sopruso, vivere le leggi come opportunità e non come limiti, vivere la scuola, nel suo insieme, come luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta, diventa allora obiettivo urgente e prioritario.

Un giorno, un giornalista chiese a Giovanni Falcone perché rischiava la vita in quel modo. E il giudice, sfoderando il più disarmante dei sorrisi, gli rispose: "Per spirito di servizio" che, tradotto nel sentire comune, significa "Per fare il mio dovere". Anche a noi piace fare il nostro dovere. Per questo abbiamo deciso, in accordo con la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e in collaborazione con i missionari Giuseppini del Murialdo e l'ENGIM, di portare il film nelle scuole per raccogliere fondi che saranno dedicati al progetto "SOÑANDO POR EL CAMBIO" rivolto ai "ragazzi di strada" di Santo Domingo de los Tsachilas, in Ecuador. Io conosco il loro lavoro e so quant'è prezioso, perché il mio carissimo amico padre Lorenzo Marzullo, che da qualche anno è andato laggiù a svolgere il suo magistero, me ne ha parlato con entusiasmo e passione.

Pasquale Scimeca

Obiettivi.

- *Educare i giovani studenti delle Scuole d'Italia al rispetto della legge, come strumento di libertà di crescita e di eguaglianza.*
- *Promuovere una cultura della legalità, della solidarietà e del rispetto dell'ambiente.*
- *Promuovere la nascita di reti di giovani impegnati nella prevenzione dei fenomeni di criminalità e illegalità e nella promozione dei diritti e della giustizia sociale.*
- *Valorizzare la memoria storica per le persone che hanno operato contro le mafie.*
- *Promuovere la lotta non violenta contro il dominio mafioso del territorio e di resistenza alle infiltrazioni di tipo mafioso.*

Azioni previste.

- *Visione del cortometraggio "CONVITTO FALCONE" e riflessione sui temi proposti.*
- *Presentazione del progetto in Ecuador "Soñando por el cambio" - visione del relativo video*
- *Dibattiti con gli studenti*
- *Somministrazione scheda "Per non Dimenticare" (allegata).*

Il Film.

Il cortometraggio, con le musiche di Franco Battiato, è prodotto dalla Arbash, in collaborazione con Rai Cinema, ha avuto il Contributo dell'assessorato allo Sport, Turismo e Spettacolo - Filmcommission - della Regione Sicilia, dalla Camera di Commercio di Caltanissetta, sponsorizzato da Unicredit Sicilia ed è stato presentato il 30 agosto 2012, tra gli «Eventi speciali» alla 69esima edizione della Mostra del Cinema di Venezia.

Il soggetto del cortometraggio, tratto dal racconto "La mia Partita" scritto dal giornalista siciliano Giuseppe Cadili è stato curato dallo stesso regista e dal giornalista Francesco La Licata.

"Antonio, un ragazzo povero, grazie a una borsa di studio, va a studiare al Convitto di Palermo. Sentendosi solo e abbandonato dalla famiglia, Antonio assume un atteggiamento svogliato e scostante. Nel corso dell'anno scolastico viene organizzato un torneo di calcio tra i ragazzi e Antonio decide di truccare la partita decisiva. Ma in preda ai dubbi, ai rimorsi e agli ammonimenti del suo educatore («Ricordatevi che siete i ragazzi della scuola di Giovanni Falcone»), viene assalito da una crisi di coscienza e capisce che non può commettere un'azione illegale proprio nel Convitto dedicato al giudice assassinato dalla mafia".

Il sostegno al Progetto "Soñando por el cambio".

I proventi del film saranno devoluti a sostegno del progetto dell'ENGIM e dei Padri Giuseppini del Murialdo "Soñando por el cambio" a favore delle bambine e dei bambini di strada di Santo Domingo de los Tsáchilas, in Ecuador.

E' un progetto di prevenzione e riabilitazione ed inserimento socio-lavorativo per bambini ed adolescenti di strada, in situazione di rischio a Santo Domingo de los Tsachilas in Ecuador. Si tratta di giovani che provengono da famiglie disorganizzate e estremamente povere, spesso vittime di maltrattamenti, abusi fisici, psicologici e sessuali. La maggior parte di loro non vanno a scuola, non ricevono un'attenzione medica, soffrono di malnutrizione. L'iniziativa prevede la realizzazione di attività in due macro-ambiti:

- di riabilitazione: trattamento psicologico-riabilitativo per ragazzi che stanno da molto tempo in strada,*
- di prevenzione attraverso attività scolastiche, formative e sportive.*